C. 80

n° 50 D. 3ª 15. fte 59.

3

9 8bre

Divisione di Cagliari

Provincia di Cagliari

Mandamento di Selargius

Seduta del 19 Settembre 1859

Oggetto

Ricorso Angioni

Atto consolare

del Comune di Selargius.

L'anno del Signore mille ottocento cinquantanove ed alli nove del mese di Settembre nel Comune di Selargius, e nella solita sala delle adunanze del Consiglio.

Si è radunato d'ordine del Signor Sindaco il Consiglio delegato previo avviso in scritto recato a cadun Consig.re dall'Uscire Comm.le Michele Floris conforme alla relazione fattane dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio, cui sono intervenuti i Signori Sindaco Avv.to Serafino Caprit, e Consiglieri Proprietario Efisio Cavers, e Ill.mo Federico Pisanu e coll'assistenza di un Segret.o Comm.le inf.te.

Il prefatto Sig. Sindaco dando lettura del ricorso che questa Ill.ma Barbara Angioni inoltrava al Q.le Uff.o d'Intendenza, del decreto lasciato da questo, e delli schiarimenti ottenuti dall'ufficiale del Genio Civile Direttore dei Lavori Signor

fissarono essere il punto del Comune in linea della Strada ... il giudizio delle ... maggiori, e delle relative indennità, invitava il Consiglio a prendere quella deliberazione che stimasse del caso.

Ed il Consiglio udita la proposizione del Sindaco, ponderate le ragioni appoggiate al ricorso, e ritenuto quanto nella di lui informazione fà emergere il predetto Sig. Comis., alla medesima attenendosi delibera ad unanimità di voti di non essere la Società in diritto di chiamare maggior compenso di quello già percepito pei diritti di strada di sua proprietà occupati dalla Strada, e quindi non essere ... di ... la di lei domanda; che è quanto &

Dopo ciò il Sindaco levò la seduta

Avv.to Serafino Capul Sindaco
...
G.de Federico ... Cons.re ...
Firmato Segr.o Com.le

Corrisponde
Firmato Segr.o Com.le

Visto ... Sind.co

COMUNE DI ...
CAGLIARI

Div 3ª N° 50. 4050.

V. Nuovamente il ricorso che precede quanto V.te le informazioni a riguardo del medesimo date dal Consiglio Delegato di Selargius.

V.te La relazione del Direttore dei lavori della strada del Comune suddetto.

Attesochè la ricorrente ben lungi dall'essere pregiudicata nell'occupazione del suolo occorrente per la costruzione della strada suddetta, ebbe a percepire L. 2.70, per mero equivoco dei periti, che attribuivangli porzione d'uno stabile occupato per l'uso suindicato, quando per altro, per decisione anche del tribunale, la medesima è risultata affatto estranea nella proprietà del medesimo.

Perciò

Si dichiara non potersi accogliere favorevolmente la domanda della Ricorrente.

Il Signor Sindaco è pregato di far conoscere il tenore del presente alla Vedova Angioni.

Per l'Intendente Generale

[illegible]

Pervenuta li 16 9bre 1859
[illegible]